



CENTRO NAZIONALE DI PRODUZIONE VIRGILIO SIENI

HORTUS FESTIVAL

CANTIERI CULTURALI ISOLOTTO

FIRENZE | 20>23 GIUGNO 2019

Hortus Festival Cantieri Culturali Isolotto, ideato da Virgilio Sieni per Firenze, propone un'articolazione di performance e visioni come un viaggio inedito nel territorio urbano, sorretto da un'idea di città che nasce dall'incontro tra corpi in movimento e in risonanza con il paesaggio.

Azioni coreografiche, laboratori, esperienze artistiche itineranti, si svolgeranno in una geografia di luoghi all'aperto, composta da giardini, piazze, mercati e da dettagli che non solitamente attraggono l'attenzione quotidiana - un albero, la sua chioma, l'ombra proiettata su un interstizio urbano - ma che rappresentano possibilità di esplorare e rinnovare la percezione degli spazi del nostro abitare.

Seguendo le variazioni offerte dalla luce, dal mattino al buio dopo il tramonto, e accompagnate da musiche dal vivo per un'amplificazione dell'esperienza corporea attraverso il suono, sono immaginate per un pubblico che si muove fra cammini e soste, trovando ciascuno la propria postura, alla ricerca di nuovi percorsi fondati sull'esserci e sullo stupore, su una frequentazione libera e partecipe.

Il *Festival* si articola in quattro passaggi, quattro tappe del viaggio che scandiscono i giorni dai quali è composto: "Dettagli e scoperte"(giovedì 20 giugno), "Camminare Osservare" (venerdì 21 giugno), "Luoghi silenziosi" (sabato 22 giugno), fino a "Ballo popolare", azione pubblica di ampio respiro, pensata come se fosse un arrivo, con cui si chiude (domenica 23 giugno).

In *Hortus Festival* confluiscono in una forma organica e nuova, legandosi a doppio filo, i fondamenti che sorreggono l'intenzione trasformativa e *gentile*, non invasiva, che Virgilio Sieni sta portando avanti nelle periferie, e i percorsi di formazione e trasmissione rivolti ad artisti come agli abitanti di tutte le età e provenienze. La città di Sieni è un corpo che respira, che ha le sue articolazioni e canali di energia, è un corpo fatto di corpi, in cui sono rintracciabili gli elementi simbolici e democratici esposti dal loro stesso essere, dalla capacità necessaria di fare spazio all'altro. Ed è proprio alla *Barca Bianca*, opera in legno frutto dell'immaginazione e creazione dei bambini, simbolo dell'accoglienza e abitata dalle sagome dei piccoli partecipanti al laboratorio curato da Viola Tortoli Bartoli, che è affidata l'inaugurazione del *Festival*, attraversando la Piazza dei Tigli, come il mare e le frontiere.

La ricerca di Sieni trova una dimensione necessaria nella *trasmissione*, dando vita a percorsi ramificati e intrecciati: linfa delle singole progettualità, la trasmissione le lega l'una all'altra, come cellule di un organismo complessivo da costruire.

Nel quartiere dell'Isolotto, luogo di elezione in relazione con tutti gli altri contesti di Firenze in cui opera Sieni, hanno preso forma esperienze che si generano l'una dall'altra, che dialogano e si arricchiscono costantemente: i percorsi didattico-creativi con la scuola Montagnola, le azioni permanenti della *Galleria* e della *scultura* in piazza dei Tigli, i temi delle esposizioni, la trasformazione del *Giardino delle erbacce* in luogo simbolico di rigenerazione urbana, dove il Festival accoglie il pubblico ogni sera dalle 21 con le performance nella piccola serra *Meditazioni e Fiabe*, la proiezione di film, momenti di sosta e di festa con DJ set *Funkamari* e *Dance Folk* (il 22 giugno).

Come se fossero *architetture in divenire*, la loro vocazione è quella del movimento, della capacità di farsi e modificarsi, in risonanza necessaria con il paesaggio, e con ciò che avviene altrove.

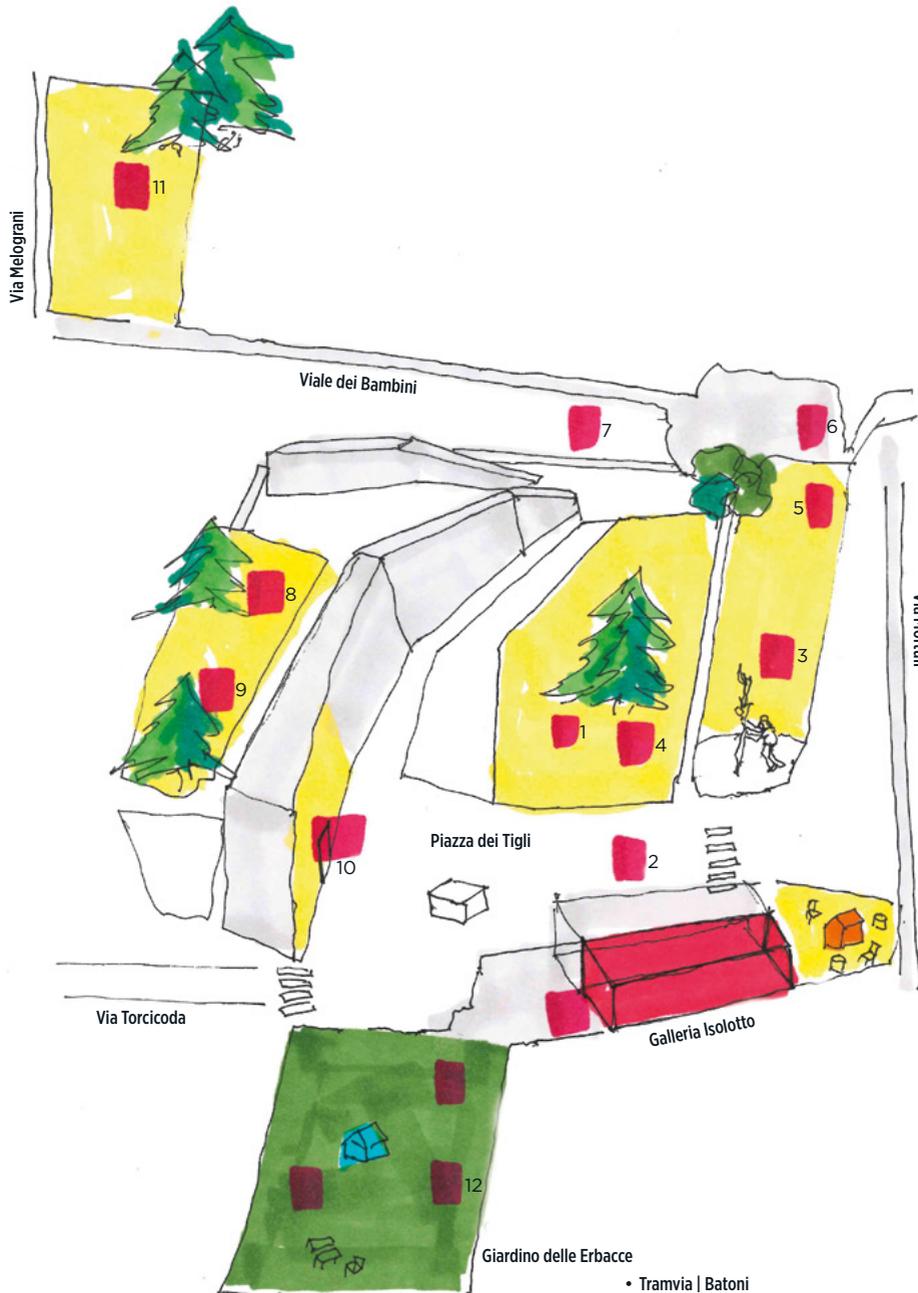
Nel *Festival*, essi da una parte divengono l'humus dove far nascere nuove esperienze e crescere quelle già piantate, espandendole nel territorio e incastonandole nei luoghi dell'Isolotto: le pratiche all'aperto del *Laboratorio sull'Improvvisazione* rivolto a danzatori e performer; le performance *site-specific* nell'Area Melograni - *Landscape n° 619* (Claudia Catarzi,

danza, Spartaco Cortesi, musica), *La tenerezza delle chiome* (Gruppo Tattile), *Agave* (Katia Pagni), *L'Attesa* (Maya Oliva), *In a Large Open Space* (Cristina Kristal Rizzo, danza, e Tempo Reale Electroacoustic Ensemble, musica) - come frutto di uno studio dei luoghi, di una pratica dell'ascolto, sensibilizzata alla dimensione umile della natura; i balli con i cittadini *Frontiera* e *La gioia dell'ombra*.

Dall'altra, queste architetture sono capaci di accogliere e ricollocare con un senso arricchito i flussi di energia dei percorsi di trasmissione generati a partire da altri contesti: quello delle *piccole Isadora* qui protagoniste di *A Piedi Nudi/Danze libere*, con Claudia Calderano, danzatrice di *Canto al Silenzio*, performance nata a Villa Bardini e qui originalmente riproposta nella Galleria Isolotto.

I gruppi cosiddetti *Novissimi* formati da giovani danzatori e danzatrici - Gruppo Cango e Gruppo Porta Romana - con le performance entrambe ispirate a *La Leggerezza* di Italo Calvino, come trame di un ordito, intrecciano una tessitura inedita durante il *Festival* con il Gruppo Tattile, Katia Pagni e Maya Oliva, impegnati nel progetto *Dance Reporter* - a cura di Virgilio Sieni, assieme a Giulia Mureddu (assistente artistica), Agnese Lanza (assistente al progetto), Sabrina Tosi Cambini (antropologa culturale) - concepito come una mappatura vivente di luoghi sensibili del territorio, che nell'agire dei corpi degli artisti viene investito di nuovo senso e, dunque, trasformato. Su questi presupposti, trova collocazione preziosa nel Festival *Diario Tattile*, con il danzatore non vedente Giuseppe Comuniello e la ricercatrice Delfina Stella, che restituiscono con il gesto, danzato e raccolto, la relazione scaturente dall'incontro con luoghi e persone.

L'apertura della danza alla riflessione interdisciplinare si snoda anche attraverso gli incontri con Alessandro Pontremoli, Mariagrazia Portera e Duccio Demetrio (anteprima del Festival), il laboratorio *La rappresentazione del gesto* con gli allievi dell'Accademia di Belle Arti di Firenze, che qui scaturisce in *Ritratto*, e nel contesto della *Scuola sul gesto e il paesaggio*, nata come percorso conoscitivo e di trasmissione che lega i linguaggi del corpo a quelli dello studio della natura, delle relazioni umane e dell'urbanistica, per operare nella città.



GIOVEDÌ 20 GIUGNO

DETTAGLI E SCOPERTE

H.11:30

Piazza dell'Isolotto

H.11:45>13:00

Itinerari da Piazza dell'Isolotto verso il quartiere

DANCE REPORTER

Esperienze itineranti nel territorio che il pubblico è invitato a seguire in luoghi sensibili all'aperto, dall'Isolotto Vecchio all'Argingrosso fino alla BiblioteCaNova
• 5 performance itineranti

H.17:30

Piazza dei Tigli Galleria Isolotto

① **IL GIARDINO: STORIE, MITI E SIMBOLI PER RACCONTARNE LA FILOSOFIA**
Duccio Demetrio
• incontro

H.19:00

Piazza dei Tigli

INAUGURAZIONE FESTIVAL

musiche eseguite dal vivo da banda
Fiati Sprecati

② **LA BARCA BIANCA**

Viola Tortoli Bartoli
• performance-sfilata

③ **FRONTIERA**

Accademia sull'arte del gesto / Virgilio Sieni
• performance azione coreografica

H.19:30

Piazza dei Tigli Viale dei Bambini

musiche eseguite dal vivo da banda
Fiati Sprecati

④ **SULLA LEGGEREZZA 1**

Gruppo Porta Romana
• performance

⑤ **IMPREVEDIBILE 1**

Gruppo Congo
• performance

⑥ **ELEGIA TATTILE 1**

Katia Pagni
• performance

⑦ **TRA L'INCUDINE E IL MARTELLINO 1**

Maya Oliva
• performance

⑧ **IL BEL RISCHIO 1**

Gruppo Tattile
• performance

⑨ **MAKING 1**

Improvisation group
• performance

H.20:00

Piazza dei Tigli

⑩ **SOGLIA**

Progetto Diario Tattile
Giuseppe Comuniello
Delfina Stella
• performance

H.20:30

Spazio Area Melograni

Viale dei Bambini

Prima assoluta

⑪ **LANDSCAPE n°619**

Claudia Catarzi
Spartaco Cortesi
• performance site specific danza e musica

H.21:00>23:00

Galleria Isolotto Giardino delle Erbacce

Piazza dei Tigli

⑫ **CANTO AL SILENZIO**

Claudia Calderano
• performance

MEDITAZIONI E FIABE
piccola serra
• performance site specific

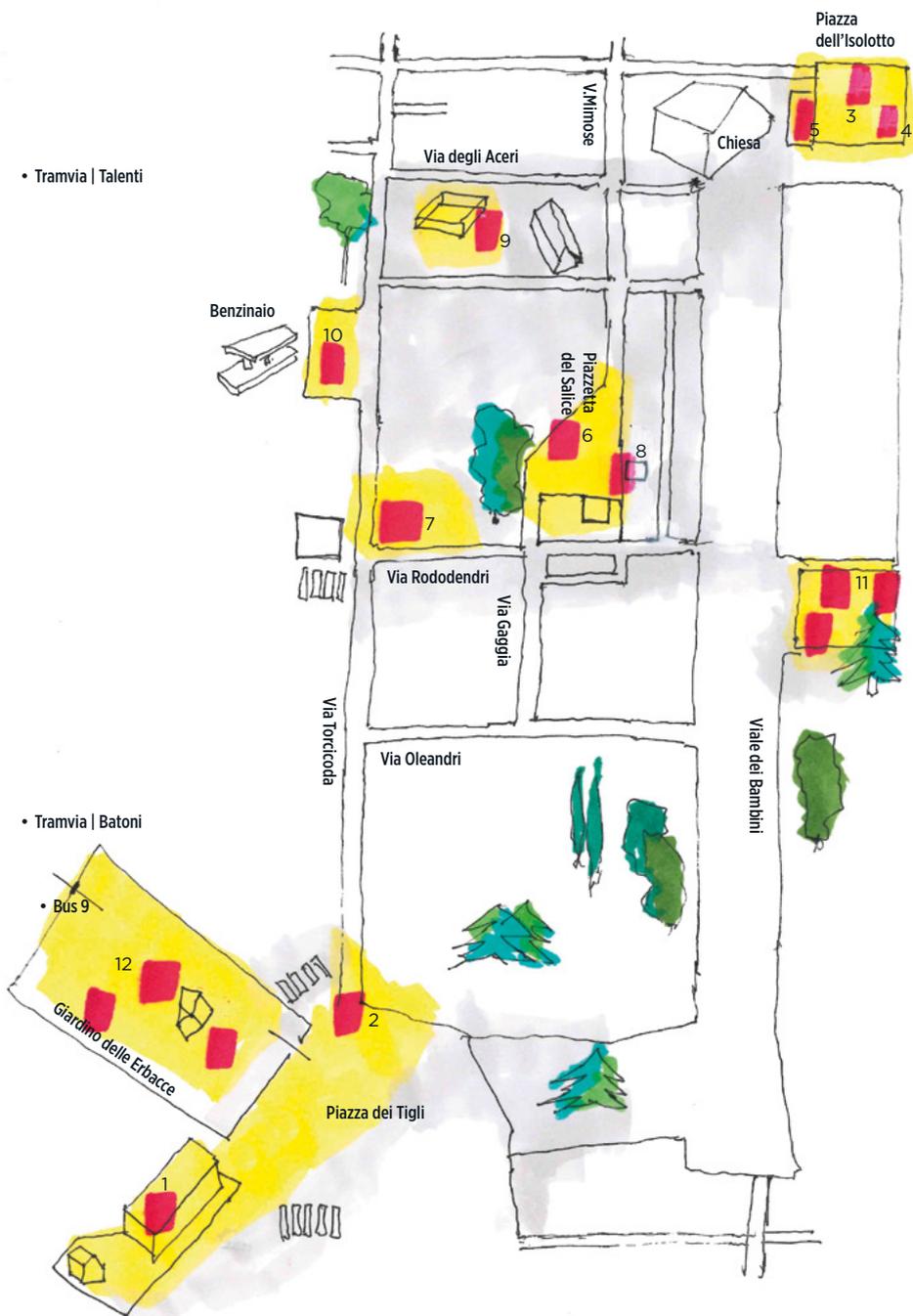
FILM • proiezione

Funkamari • DJ Set

• Tramvia | Batoni

VENERDI 21 GIUGNO

CAMMINARE OSSERVARE



H.11:30

Piazza
dell'Isolotto

H.11:45>13:00

Itinerari
da Piazza
dell'Isolotto
verso il
quartiere

H.18:00

partenza
Piazza
dei Tigli

H.18:30

Piazza
dell'Isolotto

musiche eseguite
dal vivo da
banda
Fiatì Sprecati

musiche eseguite
dal vivo da
Simsa P
(trio di fiati)

H.19:30

Piazzetta
del Salice

DANCE REPORTER

Esperienze itineranti nel territorio che il pubblico è invitato a seguire in luoghi sensibili all'aperto, dall'Isolotto Vecchio all'Argingrosso fino alla BiblioteCaNova

- 5 performance itineranti

1 **A PIEDI NUDI / DANZE LIBERE**

di Claudia Calderano con giovanissime danzatrici
musiche eseguite dal vivo da banda Fiatì Sprecati
Naomi Berrill (violoncello)

- performance-sfilata

2 **LA BARCA BIANCA**

Viola Tortoli Bartoli
musiche eseguite dal vivo da banda Fiatì Sprecati

- performance-sfilata

3 **FRONTIERA**

Accademia sull'arte del gesto / Virgilio Sieni

- performance azione coreografica

4 **RITRATTO**

Accademia di Belle Arti di Firenze e Accademia sull'arte del gesto / Virgilio Sieni

- performance

5 **LA GIOIA DELL'OMBRA**

Prima parte
Accademia sull'arte del gesto / Virgilio Sieni

- performance azione coreografica

6 **SULLA LEGGEREZZA 2**

Gruppo Porta Romana

- performance

7 **LA GIOIA DELL'OMBRA**

Seconda parte
Accademia sull'arte del gesto / Virgilio Sieni

- performance azione coreografica

8 **MAKING 2**

Improvisation group

- performance

9 **LA GIOIA DELL'OMBRA**

Terza parte
Accademia sull'arte del gesto / Virgilio Sieni

- performance azione coreografica

10 **OMBRA TATTILE**

Progetto Diario Tattile
Giuseppe Comuniello
Delfina Stella

- performance

11 **Prima assoluta**

LA TENEREZZA DELLE CHIOME

Gruppo Tattile
musiche eseguite dal vivo da Sims P (trio di fiati)

- performance

Prima assoluta

AGAVE

Katia Pagni
musiche eseguite dal vivo da Aran e Nora Spignoli (arpe)
Scuola di Musica di Fiesole

- performance

Prima assoluta

L'ATTESA

Maya Oliva
musiche eseguite dal vivo da Aran e Nora Spignoli (arpe)
Scuola di Musica di Fiesole

- performance

H.21:00>23:00

Galleria Isolotto
Giardino delle Erbacce

Piazza dei Tigli

12 **CANTO AL SILENZIO**

Claudia Calderano

- performance

MEDITAZIONI E FIABE

piccola serra

- performance site specific

FILM • proiezione

Funkamari • DJ Set

SABATO 22 GIUGNO

LUOGHI SILENZIOSI



H.11:30

Piazza dell'Isolotto

H.11:45>13:00

Itinerari da Piazza dell'Isolotto verso il quartiere

H.17:30

Punto Lettura "Luciano Gori"

Via degli Abeti 3

H.18:30

Punto Lettura "Luciano Gori"

Via degli Abeti 3

H.19:00

Piazza dell'Isolotto

H.19:30

Ritrovo Piazza dell'Isolotto

loggia mercato

musiche eseguite dal vivo da Naomi Berrill (violoncello)

DANCE REPORTER

Esperienze itineranti nel territorio che il pubblico è invitato a seguire in luoghi sensibili all'aperto, dall'Isolotto Vecchio all'Argingrosso fino alla BiblioteCaNova

- 5 performance itineranti

1 LABORATORI PER GENITORI E FIGLI

Viola Tortoli Bartoli

- laboratorio di piccola falegnameria

2 A PIEDI NUDI / DANZE LIBERE

di Claudia Caldarano con giovanissime danzatrici

musiche eseguite dal vivo da Naomi Berrill (violoncello)

- performance

3 CALORE

Progetto Diario Tattile Giuseppe Comuniello

Delfina Stella

- performance

4 SULLA LEGGEREZZA 3

Gruppo Porta Romana

- performance

5 IMPREVEDIBILE 2

Gruppo Congo

- performance

6 ELEGIA TATTILE 2

Katia Pagni

- performance

7 TRA L'INCUDINE E IL MARTELLO 2

Maya Oliva

- performance

8 IL BEL RISCHIO 2

Gruppo Tattile

- performance

9 MAKING 3

Improvisation group

- performance

H.20:30

Spazio Area Melograni

Viale dei Bambini

10 Prima assoluta

IN A LARGE OPEN SPACE

Cristina Kristal Rizzo

Tempo Reale Electroacoustic Ensemble

- performance site specific danza e musica

H.21:00>22:30

Galleria Isolotto Giardino delle Erbacce

Piazza dei Tigli

11 DANZE FOLK

con la partecipazione di BalBurrasca

conduzione Virgilio Sieni e Giulia Mureddu

- performance-lezione

CANTO AL SILENZIO

Claudia Caldarano

- performance

MEDITAZIONI E FIABE

piccola serra

- performance site specific

FILM • proiezione

Funkamari • DJ Set



DOMENICA 23 GIUGNO

BALLO POPOLARE

H.10:30

Piazza
dell'Isolotto

musiche eseguite
dal vivo da
banda
Fiati Sprecati

BALLO POPOLARE

tutti i cittadini sono invitati a partecipare

Danza collettiva guidata da Virgilio Sieni e costruita sul momento attraverso indicazioni primarie sui gesti semplici che ci formano come individui: camminare, piegare un braccio, lasciare il peso di un arto, guardare al nostro fianco, chinarsi, aprire la mano.

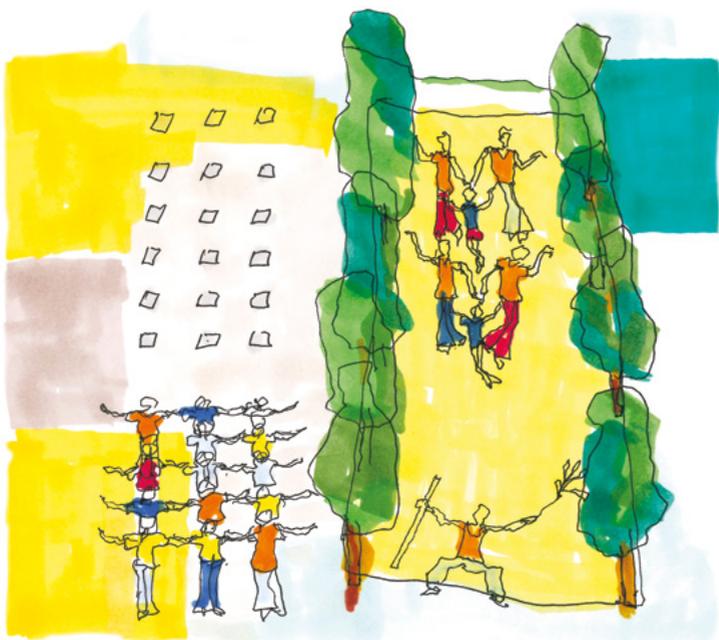
con la partecipazione di

Accademia sull'arte del gesto / Virgilio Sieni, Accademia di Belle Arti di Firenze, Accademia di Belle Arti di Carrara, Gruppo Porta Romana, Gruppo Cango, Gruppo Tattile, Scuola sul gesto e il paesaggio, Laboratorio sull'improvvisazione, Danze libere / Claudia Caldarano

• performance-lezione

IL GIARDINO: STORIE, MITI E SIMBOLI PER RACCONTARNE LA FILOSOFIA

Incontro con **Duccio Demetrio**



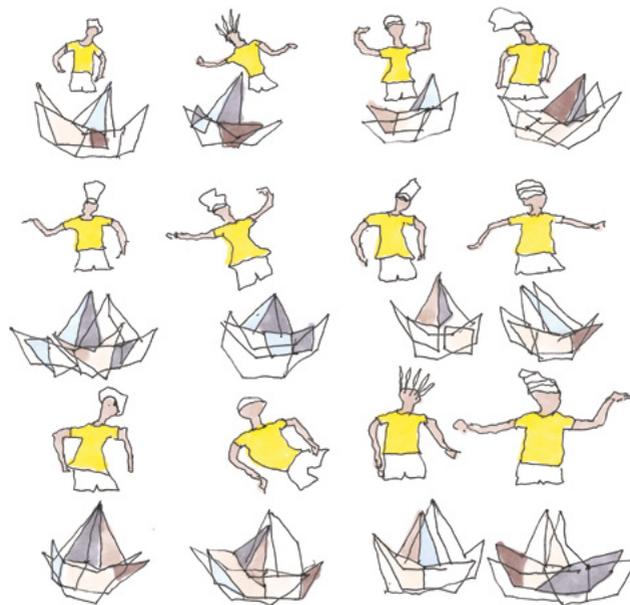
20/06 H.17:30 • Piazza dei Tigli - Galleria Isolotto

Il tema del giardino è affrontato da diversi campi del sapere: tra i più interessanti, a parte quelli di carattere naturalistico e botanico, troviamo le letture filosofiche, mitografiche, letterarie e artistiche. Il giardino è stato, infatti, eletto a luogo del pensiero meditativo, oltre a fonte di narrazioni mitologiche e simboliche, sfondo e scena della ricerca del divino, della tranquillità emotiva, delle poetiche avventure amorose.

L'incontro si prefigge di attraversare questi momenti, soffermandosi in particolare sulle metafore del giardino che rispecchiano le forme mentali umane. All'inizio, ai partecipanti è offerta una sollecitazione di scrittura autobiografica relativa alle memorie antiche e recenti del giardino nella propria storia di vita.

LA BARCA BIANCA

Viola Tortoli Bartoli



20/06 H.19:00 • Piazza dei Tigli

21/06 H.18:00 • partenza Piazza dei Tigli

musica eseguita dal vivo banda **Fiati Sprecati**

con *Arturo Becheri, Flavio Bellapadrone, Giuseppe Michele Cappelli, Pietro Colombo, Niccolò Dallai, Nicholas Di Gangi, Duccio Dini, Riccardo Larocca, Matteo Rivera Fuentes, Diego Rivera Fuentes, Fiammetta Giovannelli, Marco James Granchi, Amina Herbst, Angel Ngamgue, Florian Ngamgue, Cheyenne Rodriguez, Gerdan Rodriguez, Reyber Rodriguez, Andrea Sbragi, Marta Sbragi*

Attraverso un laboratorio di falegnameria, costruzione e immaginazione rivolto a giovanissimi, sarà creata una barca. La Galleria Isolotto, a partire dal 13 giugno, diventa un atelier dove si manipolano legno, cartoni, seghetti, martelli, carta vetrata: un atelier di bambini impegnati a creare la barca bianca abitata dalle loro sagome.

La Barca Bianca è simbolo dell'accoglienza e dell'attraversamento delle frontiere. Bianca e leggera, solca gentile lo spazio, sorretta dai bambini, come visione fondatrice che inaugura il viaggio inedito del Festival nel territorio urbano, al quale cittadini di tutte le età e provenienze, performer e artisti sono invitati a partecipare, camminando e stando, tracciando una nuova geografia dei luoghi.

DANCE REPORTER

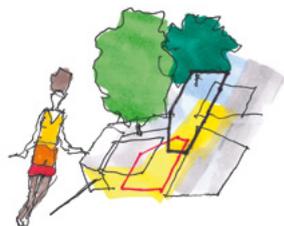
Un progetto a cura di **Virgilio Sieni**



Gruppo Porta Romana



Gruppo Tattile



Maya Oliva



Gruppo Congo



Katia Pagni

18 > 22 GIUGNO

H.11:30 • ritrovo in **Piazza dell'Isolotto**

H 11:45>13:00 • **Itinerari nel quartiere**

Assistente artistica Giulia Mureddu
Assistente al progetto Agnese Lanza
Supervisione équipe interdisciplinare Sabrina Tosi Cambini

Dal 18 giugno e per i giorni del Festival, gli artisti coinvolti nel progetto sviluppano percorsi itineranti di conoscenza e dialogo con il territorio, individuando alcuni punti sensibili all'aperto. Le danze seguono una mappa di luoghi scelti in precedenza e aggiunti giornalmente come riflessione sulle criticità, fragilità e ricchezze del territorio, dall'Isolotto vecchio verso l'Argingrosso fino alla BiblioteCaNova.

Ciascuna esperienza è seguita da un'équipe di ricerca multi e interdisciplinare, dando vita a un laboratorio permanente dal quale possano originarsi ulteriori esperienze performative, approfondimenti sul territorio, studi del paesaggio, una immaginazione urbanistica nel modellare gli spazi, un dialogo e una partecipazione attiva degli abitanti.

Esploriamo, pur seguendo delle tracce ipotizzate, ma pronte a essere trasgredite, superate dall'intuizione e la richiesta del momento. In questa pratica del viaggio in un territorio urbano, rimaniamo in attesa che ogni passaggio possa iniziare il suo percorso: così le danze, come la scelta dei luoghi e del tragitto, l'approssimarsi a un albero o l'incontro con i cittadini, richiederanno il tempo dell'attesa.

Il pubblico è invitato a seguire le esperienze itineranti, a mettersi in cammino per le strade, i giardini e i percorsi nascosti del territorio, a guardare, sostare, praticare il viaggio nel paesaggio urbano.

ÉQUIPE DI RICERCA

RICERCATORI SUL CAMPO: Sara Elisa Bramani e Elena Bruni, *antropologhe e tutor*;

Enrico Tomassini, *social-urban designer*

ARCHITETTI: Claudia Bortoloso, Juan Carlos Cisneros Campana, Ornel Menaj

STUDENTI DI STORIA DELLA DANZA, docente Caterina Pagnini- DAMS Università

di Firenze: Beatrice Corsale, Benedetta Mangano, Daniela Russo, Giuditta Ticci

ISTITUTO MARANGONI - documentazione visiva, coordinamento a cura di

Lucia Baldini: Stefano Bevilacqua, Giampaolo Becherini, Ilaria Stefani, Luca Boni,

Giuseppe Guerrasio, Marco Peroni, Micaela Mau, Benedetta di Ruggiero, Claudia Baldassarra

FENYSIA, SCUOLA DI LINGUAGGI DELLA CULTURA - documentazione narrativa:

Alessandro Mearocci, Laura Pelissier, Alessandro Vitali

MUSICISTI: Michele Andriola, Charles Douglas Ferris, Leonardo Radicchi,

Francesco Romeo, Serena Moroni

LEGENDA

DANCE REPORTER

Un progetto a cura di **Virgilio Sieni**

La sera dalle 19.30, il lavoro degli artisti è presentato in un **CICLO DI PERFORMANCE** sviluppate durante il corso della giornata, ispirate a temi che, come fili rossi, guidano il dialogo col territorio nel tempo dell'indagine.

20/06 H.19:30 • Piazza dei Tigli / Viale dei Bambini

musica eseguita dal vivo dalla banda **Fiatì Sprecati**

21/06 H.19:30 • Piazzetta del Salice

musica eseguita dal vivo da **Simsa P**

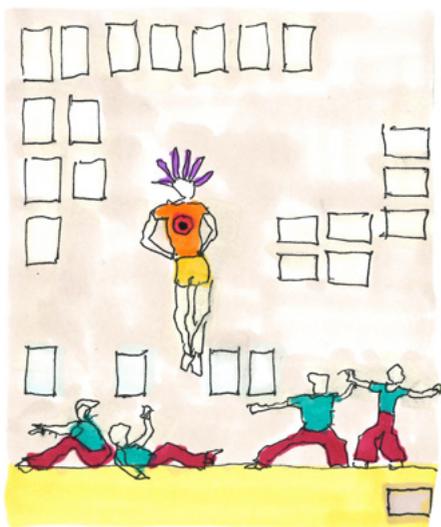
22/06 H.19:30 • ritrovo Piazza dell'Isolotto (loggia mercato)

musica eseguita dal vivo da **Naomi Berrill**

SULLA LEGGEREZZA / Gruppo Porta Romana

in collaborazione con Centro Coreografico Opus Ballet R.O.S. research open space
Giada Carnemolla, Clarissa Costagliola, Giada Fabrinetti, Camilla Lavezzo, Letizia Martinez, Ines Santos Prados, Chiara Vescera, Angelo Zizzi

Il gruppo Porta Romana, giovane formazione nata in seno al Centro nazionale di produzione Virgilio Sieni, durante i giorni del Festival, prende spunto da *La Leggerezza* dell'Italo Calvino di *Lezioni Americane* per indagare e giocare coreograficamente nei sentieri dello spazio. E' nello studio delle forme e delle dinamiche che la leggerezza ci offre l'opportunità cambiare punto di vista, di sovvertire il primo slancio in altrettanti movimenti raccolti intorno a un pensiero comune.



20/06 H.19:30 • Piazza dei Tigli / Viale dei Bambini

musica eseguita dal vivo dalla banda **Fiatì Sprecati**

22/06 H.19:30 • ritrovo Piazza dell'Isolotto (loggia mercato)

musica eseguita dal vivo da **Naomi Berrill**

IMPREVEDIBILE / Gruppo Congo

Shirin Bieri, Sonia Bieri, Vanessa Geniali, Shasa Lastrucci, Isabel Leao, Amelia Pecoretti, Eva Torchi

Un gruppo di giovani danzatrici, nato a Congo sede del Centro Nazionale di Produzione Virgilio Sieni, sperimenta ogni giorno l'assenza e il sopraggiungere di nuovi interpreti: la coreografia è pensata per essere modulata con leggerezza alle variazioni e all'imprevedibilità nel cambiamento e l'alternanza di interpreti che determineranno la scelta del luogo nel paesaggio urbano. La performance, in risonanza con quella del Gruppo Porta Romana, prende spunto anch'essa da *La Leggerezza* di Calvino.

ELEGIA TATTILE / di e con Katia Pagni

Corpi che contengono il seme della lentezza e si offrono allo sguardo altrui abbandonandosi alla purezza dell'ascolto sensoriale e percettivo. Gestì che ricercano un paesaggio/passaggio che parte dall'osservazione fino ad arrivare al senso-tattile, tra l'irregolarità architettonica e l'imperfezione della natura. Lo spazio si presenta ai nostri occhi e ai nostri sensi in continua trasformazione: uno spazio manipolato e vissuto. In un tempo che richiama disposizione all'attesa, al rischio, nei limiti e nell'accettazione del diverso.

TRA L'INCUDINE E IL MARTELLO / di e con Maya Oliva

Essere e trovarsi tra. "Diversamente dalla differenza, che resta debitrice dell'identità, lo scarto risulta fecondo poiché è esplorativo, avventuroso; mette in tensione ciò che ha separato (...) produrre un "tra" è la condizione per promuovere ciò che è "altro". In questo "tra", dove il nostro pensiero dell'Essere non ha pensato, si intensifica la relazione con l'Altro il quale si trova in tal modo preservato da ogni assimilazione. Non è quindi a partire dal simile, come si crede in genere, ma proprio facendo lavorare degli scarti, dunque attivando dei "tra", che si può dispiegare una alterità in grado di far emergere qualcosa di comune"(François Jullien).

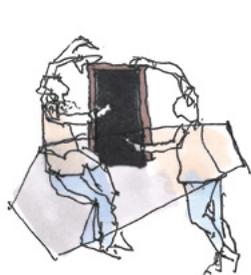
IL BEL RISCHIO / Gruppo Tattile

Irene De Santis, Giulia Gilera, Andrea Palumbo, Michela Pegoraro
Gruppo di artisti, nato nel contesto del Centro Nazionale di Produzione Virgilio Sieni per indagare lo spazio attraverso narrazioni corporee che generano una nuova geografia basata sulla tattilità. Per il Festival prendono ispirazione da *Il bel rischio*, un libro di conversazioni tra Michel Foucault e il critico Claude Bonnefoy (*Il bel rischio*, Cronopio, 2013): una riflessione sulla scrittura e l'inesauribilità della lingua come avvento e conoscenza delle cose nascoste tenendo sempre il discorso in sospeso rispetto a un futuro che non si compirà mai. Una riflessione che ci obbliga a scrivere col gesto.

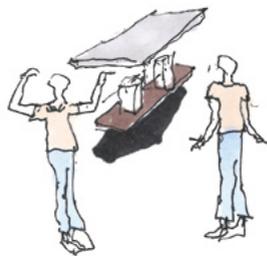
LEGENDA

DIARIO TATTILE

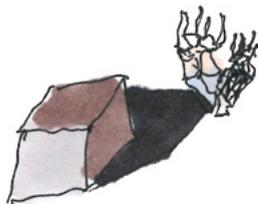
Di e con **Giuseppe Comuniello / Delfina Stella**



Soglia



Ombra Tattile



Calore

SOGLIA | 20/06 H.20:00 • Piazza dei Tigli
OMBRA TATTILE | 21/06 H.20:00 • Via Torcicoda (benzinaiο)
CALORE | 22/06 H.19:00 • Piazza dell'Isolotto

Diario tattile è una raccolta percettiva di gesti che scaturiscono da incontri tra persone, luoghi e indagini sul visibile e sul non visibile. Soglia, Ombra tattile e Calore sono tre studi, condotti con un danzatore non vedente, che si fondano sull'esperienza della percezione come apertura all'essere, all'attesa e all'incontro e come memoria di uno spazio di presenze che riuniscono i contorni dell'indagine con la figura, ovvero una breve danza da restituire a ciascun luogo e alle persone scelte.

Soglia: Indagine per vivere l'attesa, la stanza di contatto tra interno ed esterno. Una raccolta di gesti, attese e incontri davanti ad un portone.

Ombra tattile: Indagine per ricreare la stanza tattile di un lavoratore. L'essere ombra della quotidianità e smuovere il margine delle possibilità prestabilite.

Calore: Indagine per ricordare il perimetro di uno spazio d'ombra, appoggiandosi alla percezione del calore per creare la memoria del gesto e dello spazio.

A PIEDI NUDI / DANZE LIBERE

Di **Claudia Caldarano**



21/06 H.18:00 • partenza Piazza dei Tigli
22/06 H.18:30 • Punto Lettura "Luciano Gori", Via degli Abeti 3
musica eseguita dal vivo da **Naomi Berrill**

con *Fiammetta Giovannelli, Amina Herbst, Aurora Lastrucci, Sofia Mauceri, Angelina Mirashi, Cheyenne Rodriguez, Marta Sbragi*

A Piedi Nudi è un laboratorio condotto da Claudia Caldarano rivolto a giovanissime danzatrici impegnate a esplorare la follia del gesto e l'armonia della natura. Gli incontri che si svolgeranno tra la Galleria Isolotto e alcuni spazi sotto le chiome degli alberi, daranno vita a un ciclo di performance.

CANTO AL SILENZIO

Di e con **Claudia Caldarano**



disegno di Liu Nay Yuan



disegno di Kristina Anishchenko

20,21,22/06 H.21:00>23:00 • **Galleria Isolotto e Giardino delle Erbacce, piazza dei Tigli**

Una performance continua della danzatrice Claudia Caldarano: abitando la Galleria Isolotto dà vita a un diario di ricerca sulla danza libera e le declinazioni del corpo a contatto con la natura. Le performance si sviluppano a ciclo continuo tra la Galleria Isolotto e altri spazi all'aperto.

Spazio di rinnovato dialogo fra arte e abitanti, punto di riferimento per lo sviluppo di strategie territoriali tese a generare intensità creative e pratiche comunitarie, durante il Festival con la presenza della danzatrice, la Galleria Isolotto diviene un ambiente sperimentale.

SCUOLA SUL GESTO E SUL PAESAGGIO

A cura del **Centro Nazionale di Produzione Virgilio Sieni**



Operare nelle città e nei territori

Settimana di formazione: 18 > 23 giugno

Ascolto, spazio, fare arte, comunità del gesto

La Scuola sul gesto e il paesaggio, ideata da Virgilio Sieni, è rivolta a operatori culturali, educatori, artisti e a tutti coloro che intendono approfondire le pratiche che guardano al territorio e alla relazione tra i linguaggi del corpo e il paesaggio, la natura e l'uomo, offrendo gli strumenti per operare nelle città e ricercando le risonanze con il tessuto sociale e la natura geografica.

Lezioni teoriche, pratiche e incontri, che sviluppano e approfondiscono i temi della rigenerazione degli spazi urbani all'aperto e della necessaria ricucitura della periferia. La Scuola fornisce una piattaforma di esempi pratici e invita i partecipanti alla verifica diretta sulla relazione tra costruzione del gesto e creazione del territorio, sviluppo di comunità del gesto e elaborazione di mappe poetiche e cognitive del paesaggio.

DOCENTI

VIRGILIO SIENI: Pratiche artistiche e dialoghi

GIULIA MUREDDU: Pratiche artistiche e visioni guidate

ALESSANDRO PONTREMOLI: Professore Ordinario di Discipline dello Spettacolo, Università di Torino

MARIAGRAZIA PORTERA: Ricercatrice in Estetica e Filosofia dei Linguaggi, Università di Firenze

DUCCIO DEMETRIO: Fondatore e Direttore del Centro Studi e Ricerche di Libera Università di Autobiografia di Anghiari

SABRINA TOSI CAMBINI: Antropologa, Università di Firenze, SIAA - Società Italiana di Antropologia Applicata

DANIELA GIULIANO: Direzione di produzione Centro Nazionale di produzione Virgilio Sieni

CARLOTTA BRUNI: Camminamenti e narrazioni dell'esperienza nel territorio

Partecipanti: Federica Bracarda, Masha Calamandrei, Rosa Cerritelli, Robin DeSantis, Francesca Guglielmi, Marianna Miozzo, Micaela Ponti Guttieres, Massimo Vinti, Matteo Zoppi

LABORATORIO SULL'IMPROVVISAZIONE ALL'APERTO

Condotto da **Virgilio Sieni, Alessandro Certini, Charlotte Zerbey, Giulia Mureddu**
a cura del **Centro Nazionale di Produzione Virgilio Sieni**



20/06 H.19:30 • Piazza dei Tigli / Viale dei Bambini

musica eseguita dal vivo dalla banda **Fiatì Sprecati**

21/06 H.19:30 • Piazzetta del Salice

musica eseguita dal vivo da **Simsa P**

22/06 H.19:30 • ritrovo Piazza dell'Isolotto (loggia mercato)

musica eseguita dal vivo da **Naomi Berrill**

Nel quartiere Isolotto, dal 18 giugno nasce una scuola sull'improvvisazione che si tiene all'aperto, in spazi ricavati nelle adiacenze di alberi, in interstizi urbani, in luoghi e aree verdi. Con la frequentazione di danzatori e performer impegnati nella ricerca di soluzioni strategiche vantaggiose alla creazione e lo sviluppo di metodologie e linguaggi del corpo in relazione al paesaggio.

Il lavoro di indagine scaturisce in un ciclo di performance, *Making*, presentate al Festival ogni sera.

MAKING

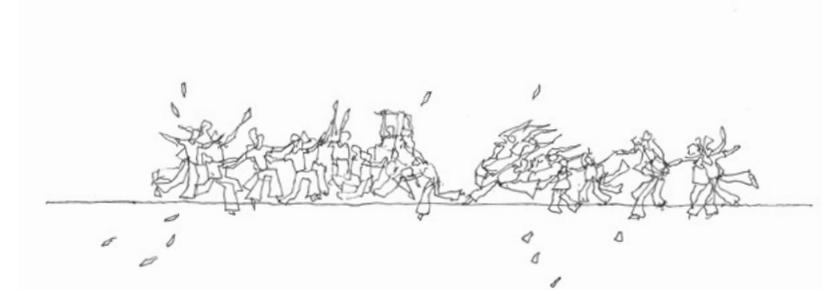
con *Chiara Andreoni, Silvia Brazzale, Gaia Centamore, Giulia Chiarantini, Cecilia Francesca Croce, Corradina Grande, Fabio Ottavi, Rebecca Romani, Claudia Silletti, Andrea Sassoli, Ilaria Sicilia, Michele Scappa,*

Performance ed esercizi con i danzatori partecipanti al laboratorio sull'improvvisazione. Ogni giorno saranno individuati dei dettagli spaziali nei luoghi coinvolti dal Festival, ricercando l'alone dell'empatia quale fonte originaria di danze primarie: danze che scuotono il corpo per la qualità della luce, dell'ombra, della chioma, dei passaggi e degli incontri.

ACCADEMIA SULL'ARTE DEL GESTO FRONTIERA LA GIOIA DELL'OMBRA

ACCADEMIA SULL'ARTE DEL GESTO

Da quasi quindici anni, l'Accademia diretta da Sieni, approfondisce e sviluppa la ricerca sul gesto, il suo originarsi dal corpo come risultato complesso della relazione con gli altri corpi e con l'ambiente, movimento fondativo della danza, che diviene possibilità di azione sul mondo. Una indagine che coinvolge anzitutto cittadini di tutte le età e capacità, e che si lega al lavoro artistico, travasandone le intuizioni, gli approcci, la sensibilità all'ascolto, l'umiltà, la possibilità di porsi in connessione con l'ambiente, l'incorporazione della coreografia come percorso conoscitivo e trasformativo. Quest'ultimo nella dimensione collettiva del fluire del gesto, quella della comunità del gesto, porta l'indagine alla formazione di gruppi di cittadini partecipanti a percorsi di trasmissione, che in Hortus Festival creano due azioni coreografiche in connessione con i contesti di vita del quartiere.



20/06 H.19:00 • Piazza dei Tigli
musica eseguita dal vivo da **Simsa P**

21/06 H.19:30 • Piazza dell'Isolotto
musica eseguita dal vivo da **Fiati Sprecati**

FRONTIERA

coreografia **Virgilio Sieni**

collaborazione artistica **Giulia Mureddu, Carlotta Bruni**

con *Maria Cristina Lisi, Aline Montinari, Andrea Ornani, Dina Piccini*

La Frontiera è il titolo del libro di Alessandro Leogrande (Feltrinelli, 2015) dove ci descrive e ci muove sul senso della soglia e la sofferenza degli altri obbligandoci a una postura rinnovata.

La performance vuole essere un omaggio al suo pensiero commosso che include la verità del gesto e la condivisione dell'aura fatta emergere tra gli individui.



21/06 H.19:30 • Piazza dell'Isolotto, Piazzetta del Salice

LA GIOIA DELL'OMBRA

coreografia **Virgilio Sieni**

musica eseguita dal vivo da **Simsa P**

collaborazione artistica **Giulia Mureddu, Carlotta Bruni**

con *Elisabetta Baglioni, Lino Bandini, Maria Bizzarri, Fabiana Bonucci, Mariella Bulleri, Riccardo Campani, Marco Cappelli, Simona Cubeddu, Claudia Daurù, Lucia Di Pierro, Maurizio Dolfi, Sergio Elisei, Anita Fabbri, Graziano Giachi, Donatella Mazzoni, Lucia Miligi, Lavinia Modesti, Ana Maria Nava, Ngondo Ngoma, Stefania Querciolo, Grazia Renzi, Antonella Sabatini, Carla Stefanini, Chiara Tesi, Marco Viciani, Anna Vogliazzo, Chiara Zipoli*

Scrivo Giorgio Manganelli (*Discorso dell'ombra e dello stemma o del lettore e dello scrittore considerati come dementi*, Rizzoli, 1982): la gioia dell'ombra è solitaria, ma allude senza ironia a presenze di deformità elegante; alle inafferrabili anime triangolo, innocenti e pronte a trafiggere.

La performance divisa in tre parti è fondata sul dipingere l'ombra della propria mano sovrapponeandola ogni volta alla precedente e ricercando la fonte di luce necessaria al proprio concetto spaziale e spirituale.

ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI FIRENZE RITRATTO



disegno di Zhang Sihan

ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI FIRENZE

La rappresentazione del gesto progetto a cura di Sara Arfanotti

L'attenzione al territorio e alle esperienze artistiche e formative, come allo scambio fra le discipline, ha portato Virgilio Sieni a intessere una relazione con l'Accademia di Belle Arti di Firenze, attraverso il progetto *La rappresentazione del gesto*. Dalla metà di maggio, gli studenti hanno seguito performance e prove di creazione coreografica attraverso sessioni di disegno e documentazione, e partecipato loro stessi attivamente al laboratorio finalizzato alla costruzione di una performance da presentare al Festival.

21/06 H.18:30 • Piazza dell'Isolotto

RITRATTO

Accademia di Belle Arti di Firenze e Accademia sull'arte del gesto / Virgilio Sieni

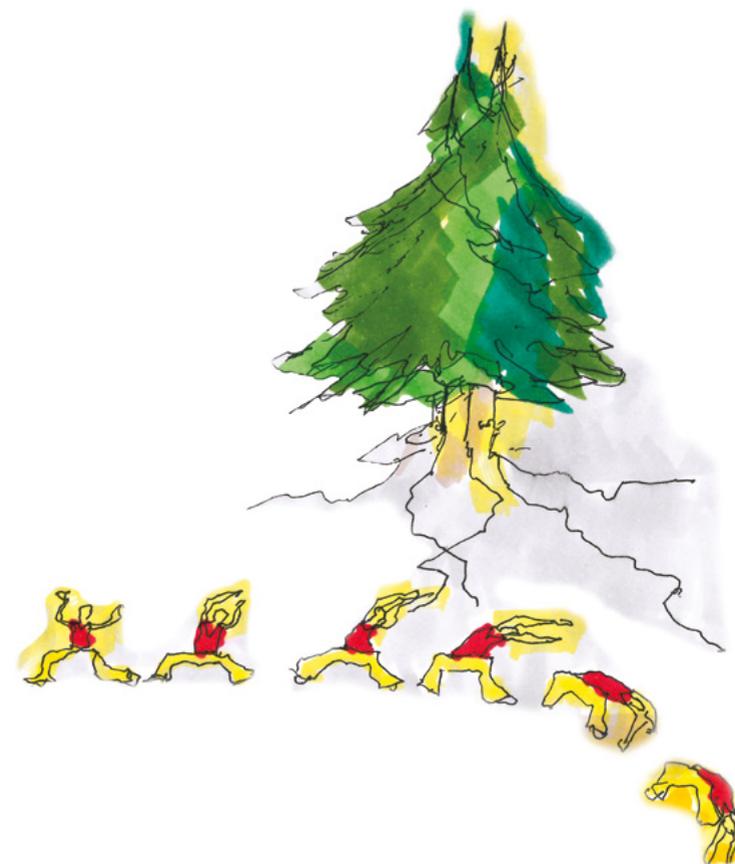
musica eseguita dal vivo da **Fiati Sprecati**

con *Kristina Anishchenko, Lilia Buzzelli, Shi Cheng, Sara Ciaramella, Lucile Ducron, Maria Furceanu, Giorgia Gaggiano, Hongjia Gao, Mingzhe Gao, Yuan Hu, Luyao Huang, Yueqi Jin, Sun Keyang, Yasmin Khosrovi, Danyang Li, Yiwen Li, Yuchen Li, Naiyuan Liu, Elisa Manai, Salvatore Morando, Xin Hang Pan, Irene Rossetti, Shuofeng Shangguan, Elena Sillitti, Mingqian Sun, Seda Ungun, Jinhe Yang, Xinge Zhai, Sihan Zhang, Yunjia Zhang*
Posti su due linee, l'una di fronte all'altra, modelli e disegnatori creano un campo d'energia, dove il gesto del dipingere e dell'essere ritratti, forma lo spazio al pari di un canto sul tempo dell'attesa.

LANDSCAPE N°619

Coreografia e danza **Claudia Catarzi**

Musica **Spartaco Cortesi**



20/06 H.20:30 • Spazio Area Melograni, viale dei Bambini

La performance è il tentativo di fornire una mappa per trovare uno spazio "nuovo". Il suono è prodotto principalmente dalla rivisitazione di un componimento di musica sacra, la coreografia vive nei limiti di un ambiente che offre inedite possibilità: attraverso questa relazione emergono le coordinate per rinnovare la visione del luogo.

LA TENEREZZA DELLE CHIOME AGAVE L'ATTESA



21/06 H.20:30 • Spazio Area Melograni, viale dei Bambini

LA TENEREZZA DELLE CHIOME

Gruppo Tattile

a cura del **Centro Nazionale di Produzione / Virgilio Sieni**

musica eseguita dal vivo da **Simsa P:**

Claudia Bucchini (flauto), Alda Dalle Lucche (sax contralto), Giulia Fidenti (sax baritono)

con Irene De Santis, Giulia Gilera, Andrea Palumbo, Michela Pegoraro

Quattro danzatori si inoltreranno nella ricerca sensibile rivolta alla relazione con la chioma di un albero. Creare comunità significa principalmente accordarsi su nuovi processi di relazione e di creazione dove il gioco incontra la complessità della condivisione.

AGAVE

di e con **Katia Pagni**

musiche eseguite dal vivo da **Aran e Nora Spignoli Soria** (arpe) / Scuola di Musica di Fiesole
Agave /à-ga-ve/, deriva dal greco agauós "meraviglioso". Nell'800 prende il significato di eternità. Il suo fiore può raggiungere fino a 10 metri di altezza. L'Agave canalizza le sue energie verticalmente, nell'interazione con la natura circostante, fino a giungere alla sua massima estensione, in cui darà vita allo splendido fiore che la porterà alla morte. L'Agave, intesa come corpo che sviluppa una dimensione empatica con l'ambiente, porta a una riflessione sull'origine che si nasconde in ogni gesto. Il gesto proiettato nel tempo e le energie impiegate nella ricerca di un linguaggio, generando qualcosa che, proprio come il fiore dell'Agave, è destinato ad essere effimero per natura.

L'ATTESA

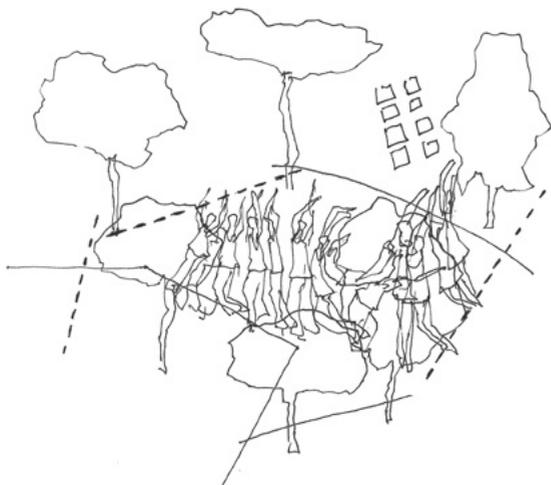
di e con **Maya Oliva**

musiche eseguite dal vivo da **Aran e Nora Spignoli Soria** (arpe) / Scuola di Musica di Fiesole
L'attesa come condizione esistenziale. Kafka definisce l'attesa come "il silenzio delle sirene" poiché "possiedono un'arma ancora più temibile del canto, cioè il loro silenzio". Quando aspettiamo oscilliamo tra azione e passività, alla sopportazione contrapponiamo reazioni infantili, l'attesa impartisce lezioni tanto alla nostra disperazione quanto alla nostra speranza.

LEGENDA

IN A LARGE OPEN SPACE

Cristina Kristal Rizzo / Tempo Reale Electroacoustic Ensemble



22/06 H.20:30 • Spazio Area Melograni, viale dei Bambini

Coreografia e danza Cristina Kristal Rizzo

Musicisti Agnese Banti, Francesco Canavese, Daniele Carcassi, Simone Faraci, Francesco Giomi, Andrea Gozzi, Giovanni Magaglio, Michele Marchiani, Francesco Perissi, Leonardo Rubboli, Mattia Siboni

Musica di James Tenney

James Tenney (1934-2006) è stato un importante compositore americano, attivo soprattutto nell'ambito della computer music, della composizione algoritmica e della scrittura microtonale. La sua *In a Large Open Space* è un'opera aperta, una vera e propria esplorazione del fenomeno naturale della serie armonica. Dodici elementi tra chitarre elettriche e sintetizzatori scelgono di eseguire, per circa trenta minuti, una serie di lunghe altezze microtonali, contribuendo ad un unico grande suono in continua trasformazione.

Su questa tessitura Cristina Rizzo costruisce il proprio percorso in solo, immergendosi in essa come nel sonno: *ci vuole un certo coraggio nel lasciarsi scivolare nel sonno e permettere ai sogni di arrivare, un coraggio che assomiglia a quello di quando permetti alla danza di colpirti nel mormorio del mondo.*

IL GIARDINO DELLE ERBACCE

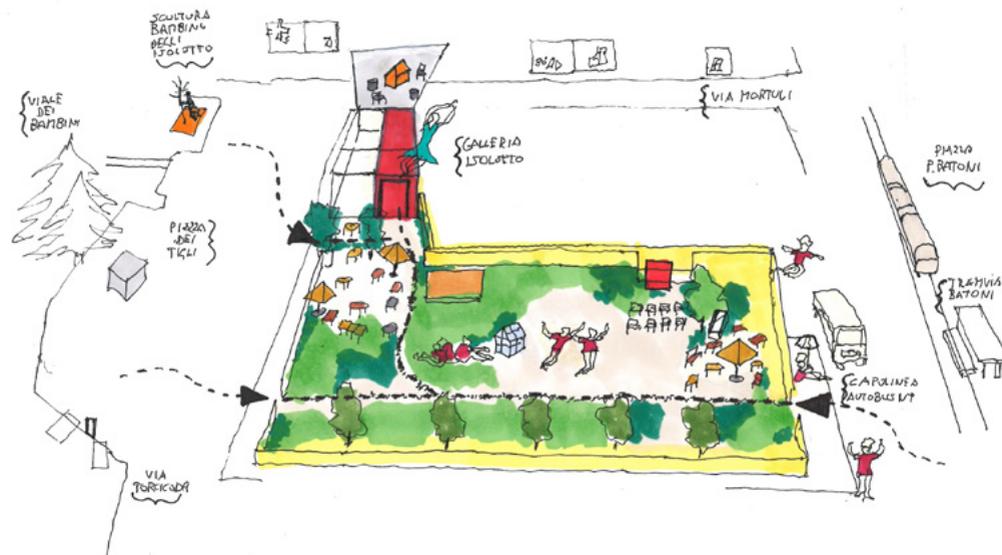
MEDITAZIONI E FIABE

FILM

DJ SET FUNKAMARI

DANZE FOLK

SOSTA E RISTORO



IL GIARDINO DELLE ERBACCE

MEDITAZIONI E FIABE

FILM

DJ SET FUNKAMARI

DANZE FOLK

SOSTA E RISTORO

IL GIARDINO DELLE ERBACCE

Piazza dei Tigli

L'area verde tra Piazza Batoni e Piazza dei Tigli, un tempo giardino, poi vivaio, rappresenta da molti anni uno storico campo incolto e chiuso, in mezzo al quartiere Isolotto. Grazie alla disponibilità di Casa SPA, in occasione di *Nuovi Cantieri Culturali Isolotto* edizioni 2017 e 2018, questo spazio verde è stato riaperto e rinominato *Giardino delle erbacce*.

Adiacente ad esso, in piazza dei Tigli, nasce a settembre 2017 la *Galleria Isolotto*, nuovo spazio per l'arte contemporanea, presidio di ricerca artistica per ospitare esposizioni e incontri, per intraprendere un viaggio sull'arte contemporanea e creare scambi di esperienze tra artisti e abitanti.

La connessione fra il *Giardino* e la *Galleria*, e la rigenerazione del primo come presidio culturale, dà respiro alla vocazione di questo spazio verde urbano, creando un piccolo ecosistema tra Piazza Batoni e l'Isolotto e riscrivendo una nuova geografia emozionale sulla relazione tra luoghi e persone, attraverso la residenza di artisti, pratiche all'aperto, l'elaborazione con gli abitanti di progetti sul corpo e paesaggio, il coinvolgimento della scuola e l'alleanza con i soggetti del territorio.

Durante il giorno, grazie all'apertura temporanea di un varco tra il Giardino e e Piazza Batoni, gli abitanti potranno sostare al capolinea dell'autobus n° 9 grazie all'allestimento di salottini a cura di Massimo Nannucci all'interno del Giardino in concomitanza del capolinea, trasformando il momento dell'attesa dei viaggiatori in tempo di benessere in cui potersi riposare o in cui dedicarsi alla lettura, fino ad assistere a performance, laboratori e incontri realizzati all'aperto.

Contestualizzato attraverso il coinvolgimento di un nucleo di negozi di vicinato, tra cui la Gastronomia Sieni e Al Bar Vittorio, che resteranno aperti per il pubblico fino a tardi, ogni sera il Giardino delle erbacce ospita il Festival dalle ore 21, dove prendono vita le performance site-specific nella piccola serra, i momenti di sosta con la proiezione di mediometraggi, e di festa con il dancefloor e sound a cura di Funkamari DJ SET, ai quali la sera del 22 si aggiungono le danze folk.

20,21,22/06 H.21:00 • Piazza dei Tigli

MEDITAZIONI E FIABE

Con **Michela Pegoraro, Katia Pagni, Maya Oliva, Giulia Gilera** e altri ospiti Il progetto è dedicato all'incontro di Giancarlo Gaeta con gli scritti di Simone Weil (*Leggere Simone Weil*, Quodlibet, 2019): emerge un pensiero contro il degrado della vita pubblica e privata dell'individuo.

La piccola serra è stata posta nel *Giardino delle erbacce* nell'inverno del 2017 come segno di continuità delle esperienze nel territorio. Una molecola di "resistenza" che di volta in volta accoglie esperienze sul gesto, la pittura, lo sguardo. Durante il Festival ospiterà *Meditazioni* sul corpo, intese come brevi danze solitarie che ricercano il contatto con l'animalità e il viaggio meraviglioso delle figure che ospitiamo in noi, in ogni individuo.

21/06 H.22:00 • Piazza dei Tigli

FUNKAMARI - DJ SET

Giovane e dinamico duo di Djs, i Funkamari animano il dancefloor nelle tarde serate del Festival, con un sound che traccia una geografia musicale composta da good vibes e black music.

22/06 H.21:00 • Piazza dei Tigli

DANZE FOLK

Guidate da **Virgilio Sieni e Giulia Mureddu**

con la partecipazione di **BalBurrasca**:

Carla Caterina Bettazzi, Lucia Breschi, Vasco Cangioli, Claudio Cesaroni, Luisa Gaggini, Marco Masi, Patrizia Michelacci, Andrea Noferi, Paolo Pasqualetti, Zeudy Pollastri, Mauro Pucci, Nicla Salucci, Giovanna Strino, Alessandra Tongiani, Sandra Tosi, Annamaria Viscione, Simona Fantuzzi

musica eseguita dal vivo da **Di Terra in Terra**:

Quirino Trovato (chitarra), Andrea Geri (organetto diatonico).

Un gruppo di danze folk guiderà una performance dove tutti possono partecipare osservando, partecipando, accennando una danza guidata, unendosi ad altri gruppi di audaci interpreti.

LABORATORIO DEL LEGNO PER BAMBINI E GENITORI

A cura di **Viola Tortoli Bartoli**



22/06 H.17:30 • Punto Lettura "Luciano Gori", Via degli Abeti 3

Momento gioioso di condivisione tra adulti e bambini nel significativo Punto Lettura Luciano Gori. Partendo dagli scarti del falegname, osservando le forme, le sagome casuali e la trama del materiale, cerchiamo l'idea. Un singolo pezzo sarà lo spunto per creare un personaggio, un animale, un oggetto, una composizione. L'osservazione della varietà dei pezzi di legno a disposizione guiderà la scelta di tutte le parti, per completare un oggetto unico e nato quasi per caso. Dopo aver rifinito i pezzi con carta vetrata ed averli colorati con pastelli a cera, utilizzeremo attrezzi manuali per assemblare le parti: semplicemente soffermandosi sull'irregolarità delle forme, la fantasia spazia e guida il momento creativo.

BALLO POPOLARE

A cura di **Virgilio Sieni e Giulia Mureddu**

23/06 H.10:30 • Piazza dell'Isolotto

Danza collettiva costruita sul momento attraverso indicazioni primarie sui gesti semplici che ci formano come individui: camminare, piegare un braccio, lasciare il peso di un arto, guardare al nostro fianco, chinarsi, aprire la mano. Un materiale di movimenti che ciascuno può liberamente gestire secondo le proprie capacità, dando vita a un gioco di ripetizioni.

Tutti i cittadini e i performer di ogni età e provenienza sono invitati a partecipare al Ballo, sostenuto dalla musica dal vivo della banda **Fiati Sprecati**.

Con la partecipazione di

Accademia sull'arte del gesto / Virgilio Sieni: Elisabetta Baglioni, Lino Bandini, Maria Bizzarri, Fabiana Bonucci, Mariella Bulleri, Riccardo Campani, Marco Cappelli, Simona Cubeddu, Claudia Daurù, Lucia Di Pierro, Maurizio Dolfi, Sergio Elisei, Anita Fabbri, Graziano Giachi, Maria Cristina Lisi, Donatella Mazzoni, Lucia Miligi, Lavinia Modesti, Aline Montinari, Ana Maria Nava, Ngondo Ngoma, Andrea Ornani, Dina Piccini, Stefania Querciolo, Grazia Renzi, Antonella Sabatini, Carla Stefanini, Chiara Tesi, Marco Viciani, Anna Vogliazzo, Chiara Zipoli

Accademia di Belle Arti di Firenze: Kristina Anishchenko, Lilia Buzzelli, Shi Cheng, Sara Ciaramella, Lucile Ducron, Maria Furceanu, Giorgia Gaggiano, Hongjia Gao, Mingzhe Gao, Yuan Hu, Luyao Huang, Yueqi Jin, Sun Keyang, Yasmin Khosrovi, Danyang Li, Yiwen Li, Yuchen Li, Naiyuan Liu, Elisa Manai, Salvatore Morando, Xin Hang Pan, Irene Rossetti, Shuofeng Shang-guan, Elena Sillitti, Mingqian Sun, Seda Ungun, Jinhe Yang, Xinge Zhai, Sihan Zhang, Yunjia Zhang

Accademia di Belle Arti di Carrara: Lisa De Giorgi, Giulia De Santis, Wang Jing, Yani Li, Valentina Lisi, Jenny Lorè, Greta Maggi, Arianna Righi, Gao Si Qi Xiong Jia, Anna Sirota, Francesca Umiltà, Wang Yanshuang

Docenti Corso di Scenografia Simonetta Baldini, Angela Varvara

Gruppo Porta Romana: Giada Carnemolla, Clarissa Costagliola, Giada Fabrinetti, Camilla Lavizzo, Letizia Martinez, Ines Santos Prados, Chiara Vescera, Angelo Zizzi

Gruppo Cango: Shirin Bieri, Sonia Bieri, Vanessa Geniali, Shasa Lastrucci, Isabel Leao, Amelia Pecoretti, Eva Torchi

Gruppo Tattile: Irene De Santis, Giulia Gilera, Andrea Palumbo, Michela Pegoraro

Scuola sul gesto e il paesaggio: Federica Bracarda, Masha Calamandrei, Rosa Cerritelli, Robin DeSantis, Francesca Guglielmi, Marianna Miozzo, Micaela Ponti Guttieres, Massimo Vinti, Matteo Zoppi

Laboratorio sull'improvvisazione all'aperto: Chiara Andreoni, Silvia Brazzale, Gaia Centamore, Giulia Chiarantini, Cecilia Francesca Croce, Corradina Grande, Fabio Ottavi, Rebecca Romani, Claudia Silletti, Andrea Sassoli, Ilaria Sicilia, Michele Scappa

A piedi nudi / Danze libere: Claudia Calderano, Amina Herbst, Aurora Lastrucci, Sofia Mauceri, Angelina Mirashi, Cheyenne Rodriguez, Marta Sbragi

TUTTI GLI EVENTI DEL FESTIVAL SONO A INGRESSO GRATUITO

HORTUS FESTIVAL_CANTIERI CULTURALI ISOLOTTO

Firenze 20—23 giugno 2019

Un progetto del **Centro Nazionale di Produzione Virgilio Sieni**
Direzione artistica **Virgilio Sieni**

Assistente artistica **Giulia Mureddu**

Assistenti ai progetti **Carlotta Bruni, Agnese Lanza**

Sviluppo percorsi pedagogici **Delfina Stella**

Consulenza progetti nei territori **Sabrina Tosi Cambini**

Direzione di produzione **Daniela Giuliano**

Ufficio stampa **Simona Nordera**

Produzione **Elena Conti**

Organizzazione **Lorenza Tosi, Federica Buzzi, Francesca Gennuso, Lorenzo Alla**

Direzione amministrativa **Rita Campinoti**

Amministrazione **Maria Rosaria Malatesta**

Collaborazione **Sara Arfanotti, Marta Di Nisio, Serena La Grotta, Francesca Kezich,**

Roberta Romoli, Gianluca Trusso Forgia

Direzione tecnica **Marco Cassini**

Tecnico **Gerardo Bagnoli**

Grafica **Antonio Locicero**

Disegni **Virgilio Sieni**

In collaborazione con **Libreria Tatatà**

Si ringraziano

Mirko Dormentoni

Maurizio Dolfi

Paolo Basetti

Mario Bencivenni

Massimo Nannucci

Simonetta Baldini

Angela Varvara

Anna Luppi

Emiliano Rolle

Antonella Zamperini

Casa Spa

BiblioteCaNova e Punto Lettura Luciano Gori

Direzione Ambiente - Servizio Parchi, Giardini e Aree Verdi - Gestione del Verde del Q4

Comunità dell'Isolotto

Accademia di Belle Arti di Firenze

Accademia di Belle Arti di Carrara

Istituto Comprensivo "Montagnola Gramsci"

Mediateca Toscana

Centro Coreografico Opus Ballet R.O.S. research open space

Un ringraziamento particolare a

Al Bar Vittorio di Sciuolo Barbara Alessandra, piazza dei Tigli, 8/9

Alimentari Gastronomia Lorenzo Sieni, via Mortuli, n. 26/B

Distributore Esso Isolotto di Tassini Paolo, via Torcicoda 17

Green Barber Shop di Giuseppe Masiello, piazzetta del Salice 3/a

Il Cestello Fioristi di Marinelli Angela e Papini Massimo, via Torcicoda 57R

Bar Tanta Roba di Bongini Bruno e Bongini Silvia via dei Rododendri, 5/R

e agli abitanti di piazza dei Tigli, 2



con il sostegno di



in collaborazione
con il Quartiere 4

in collaborazione con



INFO E CONTATTI

Centro Nazionale di Produzione Virgilio Sieni

via Santa Maria 23-25, 50125 Firenze

+39 055 2280525 | accademia@virgilioieni.it

www.virgilioieni.it

